



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 25 DEL 27/07/2026

OGGETTO: Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – anno 2026

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco		X
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere	X	
6.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
7.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
8.	DANESI FERNANDO	Consigliere	X	
9.	GAIONI MARCO	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere	X	
13.	BASILE MARCO	Consigliere	X	
Totale			12	1

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 25/C.C. del 27/07/2026**OGGETTO:** Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – anno 2026

Per la discussione del presente punto si rinvia al verbale della trascrizione della deliberazione n. 24_2026, avente per oggetto “Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti ARERA MTR-3 – Determinazione tariffaria primo semiperiodo 2026-2027”.

Presidente Cinzia Tallon

Passiamo alla votazione del punto numero 4, già discusso ampiamente assieme al punto numero 3, quindi approvazione tariffe tassa rifiuti Tari anno 2026. Favorevoli? 8 Contrari? 3 Astenuti? 1. Immediata eseguibilità: Favorevoli? 8 Contrari? 3 Astenuti? 1. Quindi come sopra le note per il verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario e i criteri per la determinazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- l’art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l’obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani mediante il gettito della TARI;
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche in materia tariffaria;
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto l’abolizione dell’Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 ha modificato il D.Lgs. 152/2006 in materia di classificazione dei rifiuti e disciplina dei rifiuti urbani e speciali, con effetti sulla disciplina tariffaria della TARI;
- l’art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, consente agli enti locali di approvare il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;
- la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif ha introdotto le componenti perequative UR1 e UR2;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029;
- la Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 ha approvato gli schemi tipo della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029;
- la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif ha introdotto la componente perequativa UR3 correlata al finanziamento del bonus sociale per i rifiuti.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2025 di approvazione delle tariffe TARI 2025;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Considerato che:

- il Comune di Toscolano Maderno ha approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 con delibera di Consiglio comunale n. 42 del 17/12/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 79/2026 sono state stabilite le scadenze della TARI 2026 nelle date 30/07/2026 e 15/12/2026;
- il sistema tariffario TARI 2026 deve essere determinato in conformità al PEF 2026–2029 approvato;
- il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 prevede l'accertamento delle entrate tributarie all'atto dell'emissione degli avvisi di pagamento;

Dato atto che:

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria–Tributi n. 445 R.G. del 18/06/2026 è stata approvata la lista di carico TARI in acconto per l'anno 2026, pari al 70% del tributo dovuto, calcolato sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2025, nelle more dell'approvazione delle tariffe TARI 2026 e del PEF 2026–2029;
- la predetta lista di carico in acconto è stata elaborata sulla base delle utenze attive, delle superfici dichiarate e delle agevolazioni risultanti dalla piattaforma SGATE, con applicazione del bonus sociale per un importo complessivo pari a euro euro 9.596,80;
- l'emissione del ruolo in acconto, avente carattere anticipatorio, è stata disposta al fine di garantire la continuità della riscossione del tributo e la regolare gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché per consentire l'applicazione del bonus sociale rifiuti senza generare anomalie contabili o avvisi con importi negativi;
- le somme riscosse a titolo di acconto saranno oggetto di conguaglio nella rata di saldo, sulla base delle tariffe TARI 2026 approvate sulla scorta del relativo Piano Economico Finanziario;

Visto il Piano Economico Finanziario 2026–2029 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/07/2026, che determina per l'anno 2026 un costo complessivo pari a euro 2.667.166,00, al netto delle detrazioni pari a euro 227.768,00 e quindi un fabbisogno netto pari a euro 2.439.398,00;

Ritenuto necessario approvare le tariffe TARI 2026 in conformità al PEF 2026–2029;

Preso atto della lista di carico in acconto già emessa quale anticipazione del tributo 2026, soggetta a successivo conguaglio;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 prevede l'approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale in conformità al PEF;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 stabilisce che le tariffe e le aliquote approvate entro il termine previsto dalla legge hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA);
- il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 ha modificato il D.Lgs. 152/2006 in materia di classificazione dei rifiuti e disciplina dei rifiuti urbani e speciali, con effetti sulla disciplina tariffaria della TARI, in particolare per le utenze non domestiche;
- ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, alle tariffe TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), nella misura del 5% dell'importo del tributo, come stabilito dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 233 del 17/10/2025;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 dispone la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle deliberazioni regolamentari e tariffarie concernenti i tributi comunali;

Visto inoltre:

- la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif che ha istituito le componenti perequative UR1 e UR2, attualmente quantificate nelle seguenti misure:
 - €.0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €.1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif e il D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, che disciplinano il bonus sociale per i rifiuti e la relativa componente perequativa UR3, attualmente quantificata in euro 6,00 per utenza;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, utilizzati per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicati in relazione all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e alla tipologia di attività svolta per le utenze non domestiche;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (All.1) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente alla ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra domestiche e non domestiche come segue:

ANNO 2026	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE	%
QUOTA VARIABILE	770.430,89 €	520.073,11 €	1.290.504,00 €	52,90
QUOTA FISSA	685.890,32 €	463.004,68 €	1.148.895,00 €	47,10
TOTALE COSTI	1.456.321,21	983.077,80	2.439.398,00 €	
%	59,70%	40,30%	100%	100%

Dato atto che con le tariffe di cui ai punti precedenti è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli n° 8 (otto), contrari n° 3 (tre: Benedetti, Andreoli, Franchini), astenuti n° 1 (uno: Basile) resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali presenti di cui 11 (undici) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto del PEF 2026–2029 approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 27/07/2026, che determina, per l'anno 2026, un costo complessivo di €. 2.667.166,00 al netto delle detrazioni di euro 227.768,00 per un costo netto di €. 2.439.398,00;

- 3) di approvare, per l'anno 2026, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'Allegato 1 – Piano tariffario TARI 2026-, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche e i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della determinazione delle tariffe, ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 4) di dare atto che alle tariffe si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura del 5% dell'importo del tributo, come stabilito dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 233 del 17/10/2025;
- 5) di dare atto che per l'anno 2026 si applicano le componenti perequative ARERA nelle misure vigenti stabilite dall'Autorità, attualmente quantificate come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
 - €6,00 euro/utenza per la componente UR3 per la copertura agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per rifiuti;
- 6) di dare atto:
 - che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2026;
 - che gli importi già richiesti a titolo di acconto TARI 2026 saranno scomputati dagli importi dovuti a saldo sulla base delle tariffe approvate con il presente provvedimento;
 - che il gettito atteso derivante dall'applicazione delle suddette tariffe, al netto del TEFA e delle componenti perequative ARERA, assicura la copertura integrale del fabbisogno tariffario pari ad euro 2.439.398,00 risultante dal Piano Economico Finanziario 2026;
 - che il gettito previsto risulta coerente con le previsioni di entrata iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione e i relativi allegati tariffari al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di provvedere al fine di consentire l'applicazione delle tariffe approvate con il presente provvedimento, l'emissione degli atti di riscossione a saldo e l'adozione dei conseguenti adempimenti gestionali nei termini previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n° 8 (otto), contrari n° 3 (tre: Benedetti, Andreoli, Franchini), astenuti n° 1 (uno: Basile) resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali presenti di cui 11 (undici) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)